



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Il Sindaco

07 novembre 2013
Prot. gen. n. 50750

*Al Consigliere Comunale
Sig. Mauro Aimi – Movimento 5 Stelle*

Oggetto: Risposta a interpellanza ex art.62 del Regolamento del Consiglio comunale, presentata il 19 settembre 2013 – Trasparenza

Egregio Consigliere,

la Sua interrogazione si è temporalmente "incrociata" con l'attività amministrativa relativa alle Sue richieste; come infatti Le è già certamente noto: dallo scorso 30 settembre il Consiglio comunale è trasmesso in video-streaming; dal 20 settembre è attiva l'applicazione "Decoro Urbano"; per quanto attiene al Regolamento comunale sui referendum, dopo la fase di elaborazione amministrativa, il testo del nuovo regolamento è stato predisposto e inviato ai capigruppo.

Come si evince da quanto sopra le buone intenzioni non sono apparenza, ma sostanza. Nel condividere pienamente con Lei la citazione della Costituzione, Le ricordo che non basta una votazione in Consiglio comunale per tradurre in realtà l'indirizzo politico assunto – che resta vincolante e da attuare –, ma questo si deve poi tradurre in attività amministrativa e, in alcuni casi, impegni di spesa: credo che sia a piena conoscenza delle condizioni nelle quali la struttura amministrativa opera, per via delle riduzioni di personale, le crescenti incombenze burocratiche imposte dalle leggi, le riduzioni di spesa a cui i Comuni sono stati sottoposti.

Da un punto di vista meramente politico, quanto accolto e realizzato è stato fatto non solo perché si è voluto condividere una proposta che temporalmente è giunta prima di altre, ma perché sul tema c'era e c'è una sensibilità maturata da tempo, come testimoniano scelte già compiute sullo stesso tema: ci tengo a sottolineare che a Cernusco non stiamo partendo dall'"Anno zero" in fatto di trasparenza (le dirette radio del Consiglio, lo spazio alle minoranze sul periodico comunale, i molti dati già pubblicati sul sito del Comune, ecc.).

Cordiali saluti.

Il Sindaco

Eugenio Comincini





Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Il Sindaco

07 novembre 2013
Prot. gen. n. 50750

*Al Consigliere Comunale
Sig. Mauro Aimi – Movimento 5 Stelle*

Oggetto: Risposta a interpellanza ex art.62 del Regolamento del Consiglio comunale, presentata il 14 ottobre 2013 – Valore in Comune

Egregio Consigliere.

VALOREinCOMUNE è un programma di marketing territoriale che ripropone - in un contesto commerciale cittadino costituito da esercizi di vicinato di differenti categorie merceologiche e di diversa proprietà - le classiche tecniche di fidelizzazione dei clienti poste in essere attraverso l'uso di card (grandi catene distributive, centri commerciali o reti di negozi monomarca, ed anche da erogatori di servizi - carte di credito, energia, ecc.).

Operazioni di questo tipo presuppongono un'uguale costruzione di base consistente nel riconoscere uno sconto dell'1% al raggiungimento di una soglia di valore cumulativo di acquisti nel tempo, il tutto espresso sotto la forma dell'accumulo punti. A puro titolo esemplificativo cito i programmi della grande distribuzione "Fidaty Esselunga" (10 euro di sconto ogni 1000 punti raggiunti), "Spesa Amica Carrefour" (5 euro ogni 500 punti) o "Iper la grande I" (anche qui 5 euro ogni 500 punti). Ogni programma può poi periodicamente introdurre meccanismi di "accelerazione" nell'accumulo dei punti piuttosto che iniziative di conversione dei punti in premi indicati in un catalogo.

VALOREinCOMUNE ripropone esattamente le stesse modalità, riconoscendo 5 euro di sconto per ogni 500 punti di accumulati. Già ora è data facoltà ad ogni esercente di introdurre meccanismi di accelerazione nell'accumulo punti e molti esercenti lo hanno già fatto. Per scelta, invece, si è preferito non sviluppare - almeno in questa prima fase - un catalogo premi al fine di mantenere inalterata la finalità dell'operazione di favorire il ritorno all'acquisto nei negozi aderenti.

La vera novità di VALOREinCOMUNE non è tanto il meccanismo dell'operazione, dunque, quanto il fatto che la stessa sia realizzata per libera volontà di singoli operatori commerciali che hanno deciso di mettersi in rete nell'obiettivo di tenere commercialmente vivo uno specifico territorio, nel nostro caso Cernusco.



Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Il Sindaco

Lo sconto riconosciuto è reale, si somma a qualsiasi altra iniziativa (promozioni, saldi, svendite, ecc.), è spendibile indifferentemente nei singoli punti vendita aderenti. E' uno sconto coperto dal singolo negoziante che rinuncia ad una parte della propria marginalità e accetta che il bonus concesso da lui possa essere speso anche presso altri negozianti della rete.

Al momento dell'annuncio dell'operazione i contenuti del progetto erano stati illustrati in maniera precisa e puntuale, pertanto si respinge la critica di genericità in quanto infondata. Ecco cosa diceva il comunicato stampa del 2 Ottobre citato nell'interpellanza: "Dal 5 ottobre chi farà acquisti in uno dei negozi aderenti potrà ritirare una card che permetterà di accumulare punti: un punto ogni euro di spesa per un importo minimo di 3 euro. La fidelity card VALOREinCOMUNE regalerà buoni sconto per darci l'occasione di tornare negli esercizi commerciali di Cernusco aderenti e acquistare tutto ciò che si desidera: ogni 500 punti si avranno 5 euro da spendere."

Nessun progetto concreto di "Paniere Solidale Comunale" è mai stato sottoposto in maniera ufficiale all'attenzione dell'Amministrazione Comunale. Un programma di fidelizzazione è cosa decisamente diversa da un "Paniere Solidale Comunale" e l'uno non esclude l'altro (e viceversa). Nessun comunicato e nessuna dichiarazione in merito a VALOREinCOMUNE ha mai voluto sovrapporre i due concetti.

L'azienda Y-Tech ha presentato all'Assessorato al Commercio lo scorso Maggio una proposta di marketing territoriale denominata VALOREinCOMUNE che il Comune di Gorla Maggiore aveva già intrapresa dal Dicembre 2012 come "progetto-pilota". Il progetto fu valutato in linea con quanto stabilito dall'art. 1 dello Statuto Comunale, che attribuisce al Comune la promozione dello sviluppo economico e sociale della comunità amministrata perché ha come obiettivo di mantenere attivo e vivace il tessuto produttivo e commerciale del nostro Comune.

Rispetto ad altre iniziative simili VALOREinCOMUNE si dimostra innovativo per l'approccio di implementazione attraverso una piattaforma web invece che con terminali installati nei negozi, con conseguente azzeramento dei costi d'avviamento per i commercianti.

Inoltre, a Gorla Maggiore VALOREinCOMUNE aveva fatto registrare buoni risultati e aveva generato sia un incremento dello scontrino medio nei negozi aderenti, sia della frequenza d'acquisto negli stessi. Ancora, Y-Tech appariva come un partner credibile per l'esperienza maturata in programmi di fidelity sviluppati per marchi come Coin, AC Milan, ecc. Infine, al fianco dell'"operazione card" fu proposta una campagna di sensibilizzazione a sostegno del commercio locale che potesse anche stimolare motivazioni d'acquisto non solo quantitative.

Per questi motivi l'Assessorato ha ritenuto opportuno promuovere a Giugno un incontro aperto a tutti i negozianti interessati. VALOREinCOMUNE, infatti, si fonda su un meccanismo di auto-sostenimento economico grazie all'accantonamento in un "conto centrale" da parte di ogni commerciante di 0,01 euro ogni euro di spesa, al fine coprire e rendere "neutrali" i 5 euro di sconto per il negoziante presso il quale viene speso. L'operazione, dunque, si è configurata come un'azione di un gruppo di commercianti che, nella loro individuale libertà imprenditoriale, ha deciso di realizzarla. Avrebbero potuto realizzarla in altro modo o con altro partner o anche non realizzarla; hanno scelto in questo modo.

Per quanto riguarda il ruolo del Comune, cito la delibera: "L'intervento dell'amministrazione Comunale intende esclusivamente sostenere le fasi di avvio del presente progetto, al fine di consentire alla rete degli operatori di sviluppare

ed ampliare il progetto a loro discrezione, nel rispetto della normativa vigente". Il lancio dell'operazione è stato a costo zero sia per i commercianti aderenti che per il Comune.

Per gli esercizi aderenti perché i punti vengono caricati sulla tessera attraverso un software accessibile da computer, smartphone e tablet. Grazie alla collaborazione già avviata due anni fa nell'ambito del progetto del Distretto del Commercio, il Comune di Cernusco ha chiesto a Credicoop - in accordo con i commercianti aderenti (propensi al coinvolgimento di una realtà potenzialmente non-concorrente dei negozianti coinvolti) - di essere sponsor del lancio dell'operazione, coprendo i costi di stampa delle card e del materiale informativo in cambio della visibilità sugli stessi.

Per quanto riguarda i dati dei consumatori, essi sono gestiti da Y-Tech secondo le norme di legge e in virtù di una liberatoria firmata da ogni singolo cliente all'atto dell'adesione al programma. Ogni cliente può modificare o recedere in qualsiasi momento scrivendo al gestore del programma. Ogni commerciante ha accesso ai dati dei clienti attivi nel proprio negozio. I clienti che ne hanno dato facoltà scritta al momento dell'adesione potranno ricevere comunicazioni promozionali B2B.

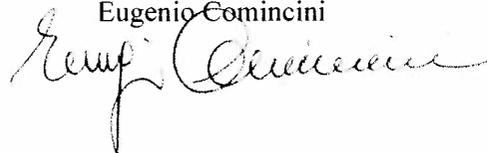
VALOREinCOMUNE è in buona sostanza il tentativo concreto, lanciato con il sostegno del Comune di Cernusco, di un gruppo di negozianti cernuschesi di rispondere alla concorrenza dei Centri Commerciali con gli strumenti di marketing di questi ultimi.

Concludo con alcuni numeri fatti registrare da VALOREinCOMUNE dopo 1 mese, consapevole che è presto per tirare conclusioni, ma che certo la partenza sembra essere positiva sia in termini di adesioni da parte dei clienti, sia in termini di comunicazione. Partiti in 25, sono ora 32 i negozi aderenti (+28%) e altri 4 sono in fase di valutazione; sono oltre 160.000 i punti distribuiti contro una stima di 190.000 punti medi mensili da raggiungere dopo 1 anno dal lancio; sono circa 900 i clienti attivi con circa 1.350 transazioni effettuate; sono già 13 i buoni sconto spesi.

Cordiali saluti.

Il Sindaco

Eugenio Comincini





Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Il Sindaco

07 novembre 2013
Prot. gen. n. 50750

Al Consigliere Comunale
Sig. Danilo Radaelli – Sinistra per Cernusco

Oggetto: Risposta a interpellanza ex art.62 del Regolamento del Consiglio comunale, presentata il 18 ottobre 2013 – PLIS Est delle Cave

Egregio Consigliere,

in merito all'interpellanza presentata, Le riporto la risposta puntuale ai quesiti posti:

- 1) *A seguito dell'adozione da parte della Provincia di Milano del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale - adeguamento alla LR 12/2005 - adottato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 49 del 7 giugno 2012, il Comune di Cernusco sul Naviglio ha proposto una serie di osservazioni tra cui la richiesta di riportare negli elaborati di PTCP l'ampliamento del Plis Est delle Cave come da PGT;
l'osservazione proposta è stata rubricata al n. 76 sub c protocollo 158192/2012 del Registro delle Osservazioni.
Con Deliberazione n. 328/2013 del 29/08/2013 la Giunta Provinciale ha approvato la proposta delle controdeduzioni alle osservazioni formulate al PTCP; dall'Allegato 2 alla D.G.P. - "Proposta di controdeduzioni alle osservazioni e modifiche degli elaborati del PTCP adottato" - si evidenzia che la controdeduzione all'osservazione di questo Comune è stata rubricata al **gruppo 4C della Sezione 4** e risulta in accoglimento. Per quanto sopra laddove l'iter di approvazione definitiva del PTCP dovesse concludersi così come proposto dalla Giunta Provinciale, le aree in ampliamento del PLIS previste dal PGT trovando conferma anche nella previsione nel PTCP e pertanto il loro definitivo riconoscimento potrà avvenire tramite formale istanza alla Provincia di Milano.*
- 2) **La redazione del PPI è in itinere;** *a tal proposito si rende noto che l'incarico è stato affidato tramite procedura negoziata alla RTP con capogruppo arch. Pierluigi Bulgheroni con studio a Milano. Il PPI (Programma Pluriennale degli Interventi) si articola in una FASE ANALITICA e in una FASE PROPOSITIVA, correlate e consequenziali come previsto dalla Delibera di Giunta Provinciale n. 264/2012 del 24 luglio 2012*





Città di
**CERNUSCO
SUL NAVIGLIO**

Il Sindaco

. Allo stato attuale la FASE ANALITICA è in via di ultimazione ed i Comuni aderenti hanno formulato le proposte per la FASE PROPOSITIVA; il Comitato di Gestione valuterà le priorità delle proposte e darà indicazioni per la stesura definitiva del documento. L'approvazione definitiva del PPI previa acquisizione dei pareri del Comitato di Gestione del PLIS e delle Province avverrà tramite esposizione in Commissione consiliare e quindi del Consiglio Comunale.

- 3) *A seguito del provvedimento di revoca del contributo per il fondo del PLIS - nota del 07/05/2013 prot. n. 118319 (ns. prot. n. 20980 del 08/05/2013), da parte della Provincia di Milano è stata formulata istanza di riesame motivata dal fatto che le somme erogate erano state già impegnate per il funzionamento e la gestione del PLIS. In data 30/09/2013 la Provincia di Milano con nota prot. 237234 ha trasmesso la Determina Dirigenziale R.G. 8016/2013 del 31/07/2013 avente ad oggetto "revoca parziale della determinazione dirigenziale R.G. 3745/ 2013 del 29/03/2013 e proroga condizionata al Parco Est delle Cave per la rendicontazione del contributo di parte corrente relativo all'anno 2009". Allo stato attuale la revoca parziale è subordinata alla redazione del PPI con scad. Al 31/12/2013 e la relativa rendicontazione è prorogata al 31/03/2014.*

Cordiali saluti.

Il Sindaco
Eugenio Comincini

